



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3729

Seduta del 30/12/2024

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023- 2026" PER GLI ANNI 2023 E 2024 E DELLE RELATIVE INDICAZIONI DI UTILIZZO, RIPARTO DEI FONDI PER L'ANNO 2023

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Giuliana Sabatino

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il D.M. 279/2001 “Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124”;

VISTO il DPCM 12.1.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, l n. 502” ed, in particolare, l'art. 52 e l'allegato 7, relativi alle malattie rare;

VISTA la legge n. 175/2021 “Disposizioni per la cura delle malattie rare e per il sostegno della ricerca e della produzione dei farmaci orfani”;

RICHIAMATA la DGR n. VII/7328 dell'11 dicembre 2001 “Individuazione della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del D.M. 279/2001”, che tra l'altro:

- ha individuato, in via di prima applicazione, i Presidi sanitari che costituiscono la rete per la diagnosi ed il trattamento delle malattie rare;
- ha individuato il “Centro di Ricerche Cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò” dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche “Mario Negri”, con sede a Ranica (Bergamo), quale Centro di coordinamento regionale per le malattie rare, con funzioni di coordinamento strutturato tra i Presidi della Rete;

RICHIAMATE altresì tutte le successive delibere di aggiornamento della rete regionale delle malattie rare e, in ultimo, la DGR n. 2443 del 03/06/2024;

VISTO in particolare l'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni in data 24 maggio 2023 (Rep. atti n. 121/CSR) con il quale si è provveduto ad approvare il “Piano nazionale malattie rare 2023-2026” e il documento per il “Riordino della rete nazionale delle malattie rare”, per la cui attuazione è stato previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro annui a valere sulle risorse del Fondo sanitario nazionale destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

VISTA l'intesa espressa in Conferenza Stato-Regioni in data 9 novembre 2023 (Rep. atti n. 266/CSR), ai sensi del sopra citato accordo, sulla proposta del Ministro della



Regione Lombardia LA GIUNTA

salute di deliberazione del CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento destinato all'attuazione del "Piano nazionale malattie rare 2023- 2026", per gli anni 2023 e 2024;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione del CIPESS prevede la ripartizione, per gli anni 2023 e 2024, della somma annua di 25 milioni di euro tra le regioni beneficiarie sulla base della "quota accesso 2022"; in particolare per la Regione Lombardia risulta assegnata la somma di Euro 4.704.647 per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

RICHIAMATA la deliberazione del CIPESS del 30 novembre 2023, recante "*Fondo sanitario nazionale 2023. Riparto tra le regioni delle risorse destinate al finanziamento del Piano nazionale malattie rare 2023-2026 e al riordino della Rete nazionale delle malattie rare*" che prevede il riparto per l'anno 2023, della somma di 25 milioni di euro tra le regioni; in particolare alla Regione Lombardia risulta assegnata la somma di Euro 4.704.647 per l'anno 2023;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 1550 del 18/12/2023, recante "*Recepimento del "Piano nazionale malattie rare 2023-2026" e del documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", approvati con accordo in conferenza Stato-Regioni del 24 maggio 2023*";
- il DDG Welfare n. 1861 del 31/01/2024 "*Definizione dei Centri di eccellenza, di riferimento e di coordinamento delle malattie rare di Regione Lombardia che svolgono i compiti e le funzioni stabilite dal documento per il "Riordino della rete nazionale delle malattie rare", approvato con accordo in conferenza Stato-Regioni del 24 maggio 2023*";

RICHIAMATA la DGR n. 2854 del 29/07/2024, recante "*Criteri per la definizione delle attività e servizi da finanziare con l'istituto delle funzioni di cui all'articolo 8-sexies del D.Lgs. 502/1992, a decorrere dall'esercizio 2024*" che, tra l'altro, prevede la Funzione 10 con il seguente rationale:

"Con propri atti Regione Lombardia ha nel tempo individuato una serie di strutture di riferimento (...) per il trattamento di patologie rare o invalidanti utilizzate da tutte le unità sanitarie della rete regionale. In queste strutture sono previste attività di screening, consulenza e presa in carico non tariffabili. Non esistono specifiche tariffe ed i percorsi di cura sono altamente



Regione Lombardia LA GIUNTA

personalizzati. I centri di riferimento cui sono destinate le risorse sono: (...) Centri di riferimento regionale per le malattie rare (...)";

RITENUTO di definire i criteri per l'assegnazione dei fondi destinati all'attuazione del "Piano nazionale malattie rare 2023- 2026", per gli anni 2023 e 2024, di cui alla citata intesa espressa in Conferenza Stato-Regioni in data 9 novembre 2023 (Rep. atti n. 266/CSR) e le relative indicazioni di utilizzo, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, con il relativo sub allegato a) contenente la ripartizione dei fondi assegnati singoli Centri di riferimento e di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare, sulla base dei citati criteri;

DATO ATTO che le risorse riconosciute agli IRCCS privati, ospedali classificati e alle case di cura verranno assegnate alle ATS di competenza territoriale e dalle stesse erogate, secondo i valori riportati nell'allegato parte integrante;

DATO ATTO che le risorse di cui sopra trovano copertura:

- per l'annualità 2023 nelle somme accantonate nella GSA 2023 alla voce "Quote inutilizzate di contributi vincolati (FS VINCOLATO) - PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026 - INTESA N. 121/CSR DEL 24/05/2023" e registrate all'impegno 3230054693 con imputazione al capitolo 7650;
- per l'annualità 2024 a valere delle disponibilità dell'esercizio 2024 al capitolo 7650;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare gli atti necessari a dare esecuzione al presente atto;

VISTA la L.R. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) di definire i criteri per l'assegnazione dei fondi destinati all'attuazione del "Piano nazionale malattie rare 2023- 2026", per gli anni 2023 e 2024, di cui alla citata intesa espressa in Conferenza Stato-Regioni in data 9 novembre



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 2023 (Rep. atti n. 266/CSR) e le relative indicazioni di utilizzo, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, con il relativo sub allegato a) contenente la ripartizione dei fondi assegnati singoli Centri di riferimento e di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare, sulla base dei citati criteri;
- 2) di dare atto che le risorse riconosciute agli IRCCS privati, ospedali classificati e alle case di cura verranno assegnate alle ATS di competenza territoriale e dalle stesse erogate, secondo i valori riportati nell'allegato parte integrante;
 - 3) di stabilire che le risorse di cui sopra trovano copertura:
 - per l'annualità 2023 nelle somme accantonate nella GSA 2023 alla voce "Quote inutilizzate di contributi vincolati (FS VINCOLATO) - PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023-2026 - INTESA N. 121/CSR DEL 24/05/2023" e registrate all'impegno 3230054693 con imputazione al capitolo 7650;
 - per l'annualità 2024 a valere delle disponibilità dell'esercizio 2024 al capitolo 7650;
 - 4) di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di adottare gli atti necessari a dare esecuzione al presente atto.
 - 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023- 2026", PER GLI ANNI 2023 E 2024, DI CUI ALLA CITATA INTESA ESPRESSA IN CONFERENZA STATO-REGIONI IN DATA 9 NOVEMBRE 2023 (REP. ATTI N. 266/CSR) E RELATIVE INDICAZIONI DI UTILIZZO.

1. Criteri per l'assegnazione dei fondi.

FONDI 2023 (Euro 4.704.647)

I fondi verranno assegnati ai Centri di riferimento e ai Centri di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare, sulla base dei seguenti criteri riferiti all'anno 2023:

1. numero di codici di patologia attribuiti al Centro con DGR n. 725 del 24.07.2023;
2. numero di European Reference Network a cui il Centro partecipa;
3. dati riportati nel Registro Malattie Rare, relativi alle certificazioni diagnostiche e ai piani terapeutici emessi nell'anno 2023;
4. volumi di attività dei Centri di riferimento e di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare nell'anno 2023, così come risultante dai dati desumibili dai flussi regionali delle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

La Tabella, **sub allegato a)**, parte integrante del presente atto, riporta gli importi che verranno erogati ai singoli Centri di riferimento e di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare sulla base dei citati criteri.

Fondi 2024 (Euro 4.704.647)

I fondi verranno assegnati ai Centri di riferimento e ai Centri di eccellenza della Rete regionale per le malattie rare, subordinatamente all'effettivo introito nel bilancio regionale, per l'attività dagli stessi svolta nell'anno 2024, tramite la Funzione 10, ai sensi della DGR n. 2854 del 29/07/2024.

Fino al 10% dei fondi potranno essere utilizzati per l'evoluzione della Piattaforma regionale per le Malattie Rare e del Registro Regionale Malattie Rare in modo che le sue caratteristiche rispondano a quanto prevista dal Piano Nazionale Malattie Rare.

L'erogazione dei fondi ai Centri della Rete regionale per le malattie rare sarà subordinata alla trasmissione di una relazione volta ad esplicitare il raggiungimento degli obiettivi di cui al seguente punto 2, i cui contenuti verranno esplicitati con nota regionale.

2. Indicazioni di utilizzo dei fondi.

I fondi sono vincolati all'attuazione del "Piano nazionale malattie rare 2023- 2026" (PNMR), al riordino, potenziamento ed efficientamento della Rete delle malattie rare. In particolare, le risorse sono destinate alla realizzazione da parte dei Centri di riferimento e di eccellenza dei compiti previsti dal PNMR e dal Documento di Riordino della Rete Nazionale delle Malattie Rare.

Di seguito sono elencati elementi di valutazione specifici, con i relativi indicatori, la cui realizzazione verrà monitorata dai competenti Uffici della DG Welfare:

- definire il piano terapeutico assistenziale personalizzato, comprendente i trattamenti e i monitoraggi di cui la persona affetta da una malattia rara necessita, in cui si evidenzino per la parte di monitoraggio tutte le prestazioni che dovranno essere eseguite per la presa in carico dei pazienti.
 - Indicatore: numero dei piani terapeutico assistenziali personalizzati realizzati dai Centri per le patologie per le quali sono Centro di riferimento;
- organizzare percorsi di transizione dall'età pediatrica all'età adulta, nei casi applicabili;
 - Indicatore: numero di patologie per le quali è stato organizzato il percorso di transizione.
- organizzare percorsi che garantiscano la continuità assistenziale per la specifica condizione, attivando o mantenendo i collegamenti con i servizi territoriali attivi vicino al luogo di vita del malato, al fine di permettere l'effettiva attivazione del piano complessivo di presa in carico, nei casi applicabili;
 - Indicatore: numero dei percorsi di continuità assistenziale organizzati dai Centri per le patologie per le quali sono Centro di riferimento;
- organizzare un modello assistenziale tarato sul singolo paziente e garantire un'assistenza il più possibile personalizzata, preferibilmente tramite un Infermiere Case Manager (ICM) dedicato che governi il percorso assistenziale. L'ICM assume la gestione del caso e diventa la figura di riferimento per il paziente, i familiari e/o caregiver e altri operatori sanitari e sociali. In particolare, l'ICM:
 - informa adeguatamente i pazienti e le loro famiglie sulla loro specifica condizione e sulle loro prospettive;
 - valuta con questionari ad hoc il livello di soddisfazione/insoddisfazione/necessità dei pazienti (outcome dei pazienti);
 - garantisce e coordina l'applicazione del processo, valutando l'urgenza delle richieste, avendo disponibilità di agende dedicate (con possibilità anche di monitoraggio numerico diretto delle prestazioni) e organizzando ambulatori/consulti multidisciplinari;
 - individua e contribuisce a superare le eventuali criticità.
 - Indicatore: realizzazione di un modello assistenziale personalizzato con la possibile identificazione di un Infermiere Case Manager (ICM) dedicato al Centro di riferimento o di eccellenza;
 - Indicatore: organizzazione di sportelli malattie rare o servizi di accompagnamento di pazienti con malattie rare e dei loro familiari.

- Alimentazione del Registro Regionale e partecipazione alla stesura di definizioni operative e di protocolli, all'individuazione di percorsi assistenziali, all'identificazione dei trattamenti essenziali condivisi con l'intera rete regionale di assistenza;
 - Indicatore: partecipazione ai tavoli di lavoro per la definizione dei documenti e PDTA della Rete;
 - Indicatore: evidenza della redazione dei documenti previsti dal Registro Regionale;

Esclusivamente per i Centri di eccellenza:

- Organizzare consulenza e supporto a distanza, anche con strumenti di teleconsulto, nei confronti dei Centri di riferimento;
 - Indicatori: attivazione di spazi di consulto a disposizione della rete;
- Realizzare attività e percorsi formativi a titolo gratuito per gli altri centri della rete, incontri di aggiornamento periodici tra i centri della rete al fine di discutere casi clinici, aggiornarsi sulle sperimentazioni cliniche, promuovere e sviluppare studi clinici multicentrici;
 - Indicatori: realizzazione di attività formative e/o incontri di aggiornamento;
- Mettere a disposizione dell'intera rete regionale per le malattie rare le nuove conoscenze acquisite attraverso il lavoro delle ERN;
 - Indicatori: specificare i documenti elaborati nell'ambito delle ERN condivisi con i Centri non ERN;
- Facilitare l'accesso alle strutture di consulenza definite dalle ERN per casi di particolare complessità e problematicità clinica.
 - Indicatori: specificare le patologie per le quali è stata richiesta l'accesso alle strutture di consulenza definite dalle ERN.

Sub-Allegato A

ASSEGNAZIONE DEI FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE MALATTIE RARE 2023- 2026", PER L'ANNO 2023.

Enti Pubblici

ATS	Azienda	Denominazione Presidio	Totale
ATS DELLA BRIANZA	ASST Brianza	Ospedale di Vimercate (MB)	29.099 €
		Ospedale di Desio (MB)	29.099 €
	ASST Lecco	Ospedale di Lecco	87.298 €
		Ospedale di Merate	58.199 €
	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza	203.696 €
IRCCS INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani di Casatenovo (LC)	IRCCS INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani di Casatenovo (LC)	21.825 €	
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	ASST CTO e Pini	Presidio Ospedaliero Gaetano Pini di Milano	87.298 €
		Presidio Ospedaliero CTO di Milano	29.099 €
	ASST Fatebenefratelli-Sacco	Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano	87.298 €
		Ospedale L. Sacco di Milano	87.298 €
		Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano	58.199 €
	ASST Grande Ospedale Metropolitano	Ospedale Niguarda di Milano	174.596 €
	ASST Lodi	Ospedale di Lodi	21.825 €
	ASST Nord Milano	Ospedale E. Bassini di Cinisello Balsamo	21.825 €
	ASST Ovest Milanese	Ospedale di Legnano	87.298 €
		Ospedale di Magenta	58.199 €
	ASST Rhodense	Ospedale di Garbagnate Milanese	29.099 €
	ASST SS. Paolo e Carlo	Ospedale S. Paolo di Milano	174.596 €
		Ospedale S. Carlo Borromeo di Milano	58.199 €
	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano	Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano	290.999 €
	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano	Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano	203.696 €
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	87.298 €	

ATS	Azienda	Denominazione Presidio	Totale
ATS DELLA MONTAGNA	ASST Valtellina e Alto Lario	Ospedale di Sondrio	29.099 €
		Ospedale di Sondalo (SO)	26.189 €
ATS DELLA VAL PADANA	ASST Crema	Ospedale di Crema	87.298 €
	ASST Cremona	Ospedale di Cremona	58.199 €
	ASST Mantova	Ospedale di Mantova	87.298 €
		Ospedale di Bozzolo	29.099 €
ATS DELL'INSUBRIA	ASST Lariana	Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)	87.298 €
	ASST Sette Laghi	Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese	116.398 €
		Ospedale F. Del ponte di Varese	52.379 €
	ASST Valle Olona	Ospedale di Gallarate	58.199 €
		Ospedale di Busto Arsizio	43.649 €
		Ospedale di Saronno	29.099 €
ATS DI BERGAMO	ASST Bergamo Est	Ospedale Bolognini di Seriate (BG)	21.825 €
	ASST Bergamo OVEST	Ospedale di Treviglio	29.099 €
	ASST Papa Giovanni XXIII	Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo	174.596 €
ATS DI BRESCIA	ASST Spedali Civili, Brescia	Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini	232.795 €
		Ospedale di Montichiari (BS)	26.189 €
ATS DI PAVIA	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia	203.696 €
Totale			3.378.442 €

Enti Privati

ATS	Azienda	Denominazione Presidio	Totale
ATS DELLA BRIANZA	IRCCS Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia - Polo di Bosisio Parini (LC)	IRCCS Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia - Polo di Bosisio Parini (LC)	87.298 €
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Casa di Cura Igea - Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative di Milano	Casa di Cura Igea - Dipartimento di Scienze Neuroriabilitative di Milano	26.189 €
	Centro Clinico NeMO - Fondazione Serena ONLUS di Milano	Centro Clinico Nemo - Fondazione Serena ONLUS di Milano	87.298 €
	Humanitas San Pio X di Milano	Humanitas San Pio X di Milano	29.099 €
	IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano	IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano	21.825 €
	IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano	IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano	145.497 €
	IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)	IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)	145.497 €
	IRCCS Istituto Europeo di Oncologia di Milano	IRCCS Istituto Europeo di Oncologia di Milano	58.199 €
	IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano	IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano	174.596 €
	IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)	IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)	50.924 €
	IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi Onlus di Milano	IRCCS S. Maria Nascente - Fondazione Don Gnocchi Onlus di Milano	29.099 €
	Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Milano (Via Camaldoli)	IRCCS Fondazione S. Maugeri di Milano - Via Camaldoli	26.189 €
	Ospedale San Giuseppe di Milano	Ospedale San Giuseppe di Milano	87.298 €
	ATS DELL'INSUBRIA	Ospedale Valduce di Como	Ospedale Valduce di Como
Villa Santa Maria SCS Centro Multiservizi di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza - Tavernerio (CO)		Villa Santa Maria SCS - Tavernerio (CO)	10.915 €
ATS DI BERGAMO	Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Marco di Zingonia (BG)	Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Marco di Zingonia (BG)	26.189 €

ATS	Azienda	Denominazione Presidio	Totale
ATS DI BRESCIA	Centro Clinico NeMO - Fondazione Serena ONLUS di Brescia	Centro Clinico NeMO - Fondazione Serena ONLUS di Brescia	58.199 €
	I.O. Fondazione Poliambulanza di Brescia	I.O. Fondazione Poliambulanza di Brescia	29.099 €
ATS DI PAVIA	Fondazione CNAO - Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia	Fondazione CNAO - Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica di Pavia	29.099 €
	IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia	IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia	116.398 €
	Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Pavia (Via Maugeri)	Istituti Clinici Scientifici Maugeri - IRCCS Pavia (Via Maugeri)	58.199 €
Totale			1.326.205 €

Totale complessivo	4.704.647 €
---------------------------	--------------------